CINEMA

Il cinema e la sua evoluzione negli anni

Fin da quando il fenomeno cinematografico ha avuto origine, ha assunto importanza. In principio era utilizzato per la propaganda, affiancato da giornali e radio, specialmente in campo politico.

In Italia infatti, il cinema cresce proprio sotto la dittatura fascista di Mussolini.

L'evoluzione che il cinema ha compiuto in questi anni è impressionante, è infatti passato dall'essere un semplice strumento di propaganda ad un intrattenimento, per poi diventare la classica uscita tra ragazzi.

Una delle più importanti figure nel campo del cinema è sicuramente quella di Walt Disney, che con i suoi film, famosi in tutto il mondo, ha attirato grandi e bambini.

Col passare degli anni la sceneggiatura e gli effetti speciali si sono evoluti. Dalle semplici immagini mute e in bianco e nero si è passati a film con un livello di lavorazione altissima.

I cartoni animati i cui disegni erano prima interamente realizzati a mano, vengono ormai prodotti al computer.

In questo modo il tempo che veniva prima impiegato per realizzare tali film è sicuramente diminuito.

Forse in questo modo la magia che si percepiva nei vecchi film è scomparsa, ma il cinema continua ad affascinarci, forse anche più di prima e, quando si vuole passare un pomeriggio con gli amici, non c'è niente di meglio che un bel film con patatine e popcorn.

Elisabetta Giordano

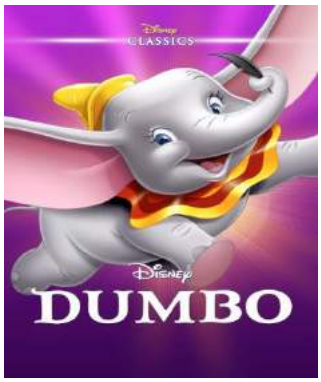
Elisa Indoviglia

3H

AQUAMAN

L’ultimo film diretto da James Wan, con Jason Momoa è un film di tre generi: azione,avventura e fantasy del 2018. Uscita il cinema il primo gennaio 2019. Il film dura 143 minuti. Distribuito da Warner Bros… Il film parla del super eroe Aquaman nato da una donna atlantidea e da un guardiano di un faro lui cresce sena la madre allevato dal padre ma un giorno viene chiamato a proteggere Atlantide da Mera. Loro due incontrano Nuidis Vulko, vecchio amico di Aquaman che l’ha addestrato da giovane per combattere. I due chiedono ad aquaman di aiutarli a fermare il suo fratellastro , lo spregevole e geloso Orm, nato dall’amore tra sua madre e Barox, che insieme a re Nereus, capo degli Xebel e padre di Mera, vuole dichiarare guerra al mondo umano. Il compito di Aquaman e sconfiggere Orm e proteggere il mondo in superficie e la città sottomarina. A me il film è piaciuto molto e consiglio a tutti gli appassionati dei super eroi di andare a vederlo il prima possibile.

Alessandro Sagone 3E



DUMBO

Dumbo è un film di genere animazione, family, fantasy del 2019, diretto da Tim Burton, con Colin Farrell e Michael Keaton. Uscita al cinema il 28 marzo 2019,durata 130 minuti. Distribuito da Walt Disney Italia. Nel nuovo film Disney live action **Dumbo**, diretto da Tim Burton, **Holt Farrier** è una ex star del circo che al ritorno dalla guerra trova la propria vita sconvolta.
Il proprietario del circo **Max Medici** assume Holt, insieme ai figli **Milly** e **Joe** chiedendo loro di occuparsi di un elefantino appena nato le cui orecchie sproporzionate lo rendono lo zimbello di un circo già in difficoltà. Ma quando i figli di Holt scoprono che Dumbo sa volare, il persuasivo imprenditore **V.A. Vandevere** e l'affascinante e spettacolare trapezista **Colette Marchant** fanno di tutto per trasformare l'insolito elefante in una star. V.A. Vandevere recluta infatti l'elefante per il suo nuovo straordinario circo, Dreamland.Dumbo vola sempre più in alto insieme a Colette finché Holt scopre che, dietro alla sua facciata scintillante, Dreamland è pieno di oscuri segreti.In questo film viene quindi ripreso il film di animazione Dumbo uscito nel 1948.

A mio parere consiglio a tutti di andare a vederlo perché è un film bello che visto ad una età diversa da quella in cui l'abbiamo visto tutti da più piccoli ci darà nuovi ricordi e ci farà ricordare vecchi sentimenti, ma soprattutto tratta di valori immortali e bellissimi quali: l'amicizia, la speranza, l'autostima e l'amore della famiglia e degli amici.

Alessandro Sagone 3 E

IL CINEMA

Il cinema è il complesso delle attività artistiche, tecniche ed industriali che concorrono alla realizzazione di spettacoli cinematografici (film) e anche l' insieme di questi, come opera complessiva, in quanto concreta espressione d'arte nel campo della fantasia o strumento d'informazione, di documentazione scientifica, a fini didattici, informativi, ricreativi.

Sono molti i film belli da poter vedere in questo periodo al cinema, tra questi, ragazzi e adulti sembrano essere parecchio attratti da "A un metro da te", film che tratta di una grande storia d'amore segnata dalla malattia: due ragazzi diciassettenni si trovano in un ospedale: Stella ha la fibrosi cistica, che la costringe a lunghi periodi di degenza ospedaliera, nella speranza di un

trapianto di polmoni. Will, invece, è appena arrivato nel reparto ospedaliero. La sua forma di fibrosi cistica è grave e lui non trova un motivo per illudersi di poter vivere, quando però si innamora di Stella. A quel punto tutto cambia, perché anche se i due non possono abbracciarsi né baciarsi, e sono costretti a stare ad un metro di distanza l'uno dall'altra sono determinati a trovare il modo di stare insieme.I ragazzi sembrano ricordare Romeo e Giulietta, ma riportano ancora di più ai protagonisti del Titanic, eppure, Stella e Will, sono ragazzi di oggi, che si fanno compagnia tramite lunghe videochiamate, si cercano e si negano via whatsapp, pranzano, studiano e si confrontano via smartphone, anche se le loro stanze affacciano sullo stesso corridoio.

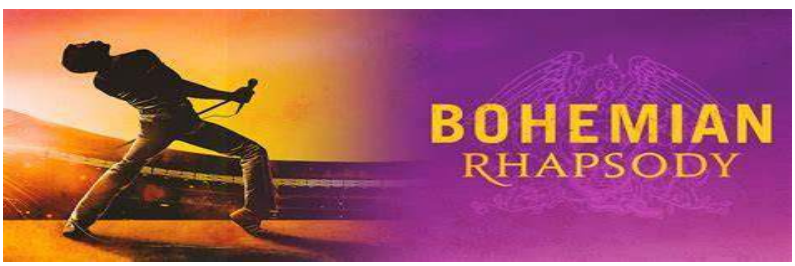
Il regista è Justin Baldoni.

Will è interpretato da Cole Sprouse, Stella da Haley Lu Richardson e recita nel film anche Emily Foxler Baldoni, coniuge del regista Justin, nel ruolo di Julie.

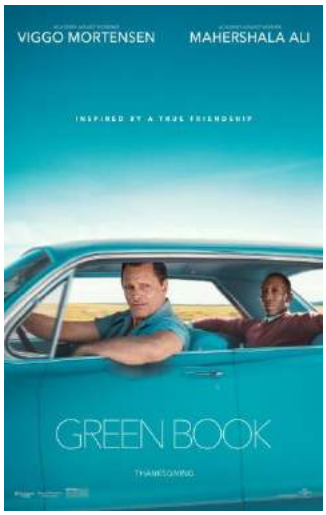
Il film è 1º in classifica al Box Office, ha incassato più di €147.792,00 ed ha registrato più di 27.590 presenze.

Sara Ferraro e Giulia Rago 2 I

La notte degli Oscar



La 91ª edizione della cerimonia degli Oscar si è tenuta al Dolby Theatre di Los Angeles il 24 febbraio 2019. Come vincitore dell'oscar per il miglior film e vincitore della famosa statuetta d'oro il film Green book che racconta la storia vera del pianista afro-americano Don Shirley. Siamo negli anni sessanta a New York e il pianista decide di effettuare un tour nel sud degli Stati Uniti dove ancora vivono le leggi razziali. Viene ingaggiato il buttafuori italo-americano Tony Vallelonga detto Tony Lip per la sua capacità oratoria per fargli da autista e tuttofare. La casa discografica di Don impone a Tony il rispetto completo delle scadenze dei concerti e gli consegna una copia del Green Book dove sono indicati alberghi e ristoranti nei quali gli afro-americani possono essere accolti. Il rapporto tra i due è all'inizio problematico sia a causa dei pregiudizi di Tony sia per il carattere altezzoso di Don intollerante verso le sue abitudini rozze. Tony però si rende conto del talento di Don e nonostante il pianista viene accolto trionfalmente durante i suoi concerti, subisce violenze a causa dei pregiudizi conto i neri. Così tra i due uomini si installa una forte amicizia :Tony salva Don dall'aggressione di un gruppo di bianchi in un bar e gli impone di non andare più in giro senza di lui, in cambio Don lo aiuterà a scrivere lettere d'amore alla moglie che lui ama moltissimo. Il viaggio procede con vari episodi sgradevoli come quando vengono fermati da alcuni agenti in una città dove di notte vige il coprifuoco per i neri. La sera dell'ultimo concerto in Alabama a Don viene impedito di cenare con i suoi amici nella sala dove si terrà lo spettacolo riservato ai soli bianchi. Dopo una discussione col proprietario, la scelta di tenere il concerto o no viene data a Tony il quale, pur mettendo a repentaglio il suo stipendio decide di annullare l'esibizione portando Don in un locale di ritrovo per afro-americani dove il pianista a modo di suonare un'improvvisazione jazz che entusiasma tutti i presenti. Non racconterò il finale perché dovete vederlo. Ma comunque la statuetta d'oro per il miglior attore protagonista va a Rami Malek che interpreta il mitico e trasgressivo Freddy Mercury.



Alessandro Sagone 3 E

La Bicicletta verde

Il film "la bicicletta verde" visto nell'aula conferenza della scuola A. Gentili, è un film che vuole informare sulla condizione delle donne dell'Arabia Saudita e di altri Paesi arabi . Il film è stato realizzato nel 2012 e parla di un argomento molto attuale.

Wadjda è una bambina molto intelligente, simpatica, non religiosa, ed ama divertirsi usando di nascosto la bicicletta del suo amico Abdullah. I due decidono di sfidarsi tra loro, ma c'è un problema: Wadjda non ha una bicicletta. Un giorno sulla strada per la scuola vede una bicicletta verde, nuova, ancora avvolta nel cellophane, trasportata sul tetto di una macchina. La segue fino ad arrivare nei pressi di un emporio in cui sarà messa in vendita; è allora che si pone l'obiettivo di comprarla. Chiede al proprietario, donandogli una compilation di canzoni su musicassetta a suggello della richiesta, di tenergliela da parte finché non avrà raccolto gli 800 riyal necessari per acquistarla. Durante questo lungo percorso lei tende sempre a sfidare le dure leggi contro le donne: una di queste non mettere il velo, ma soprattutto che non si lasci influenzare dalle idee maschiliste, a costo di subire brutte conseguenze. E' anche molto significativa una scena in cui vede che l'albero genealogico è composto soltanto da maschi, quindi con un foglio incolla il suo nome, questa è una scena particolare perché evidenzia il desiderio di Wadjda di appartenere alla sua famiglia, ma il padre purtroppo il padre strappa il biglietto sottolineando "l' inutilità di essere donna". Intanto però le tensioni in famiglia crescono, il padre che cerca una nuova moglie per avere un erede maschio che continuasse la sua discendenza e il lavoro svolto dalla madre che non è quello che vorrebbe.

Mi auguro che prima o poi la mentalità di questi Paesi possa cambiare e dare la dignità che meritano alle donne. E' pur vero che in alcuni Paesi qualche passetto è stato fatto. Questo film è molto impegnativo da seguire, ma anche significativo.

Daniele La Iuppa 5 B

La musica
che passione

La musica , è una delle cose che preferisco. Ci sono diversi tipi di musica, dalla musica classica a quella più animata.

Wolfgang Amadeus Mozart (Salisburgo, 27 gennaio 1756 – Vienna, 5 dicembre 1791) è stato unmusicista austriaco[1][2] a cui è universalmente riconosciuta la creazione di composizioni di straordinario valore artistico.

Mozart è annoverato tra i più grandi geni della storia della musica, dotato di raro e precoce talento. Iniziò a comporre all'età di 5 anni e morì all'età di trentacinque, lasciando pagine che influenzarono profondamente tutti i principali generi musicali della sua epoca, tra cui musica sinfonica, sacra, da camera e opere di vario genere, tanto da essere definito dal Grove Dictionary come "il compositore più universale nella storia della musica occidentale".Fu il primo, fra i musicisti più importanti, a svincolarsi dalla servitù feudale e a intraprendere una carriera come libero professionista.Fu uno dei massimi esponenti del classicismo musicale settecentesco e insieme a Franz Joseph Haydn e Ludwig van Beethoven costituisce la triade alla quale, nella letteratura musicologica, alcuni autori fanno riferimento come prima scuola di Vienna.

Andiamo alla musica giovanile. Jovanotti ovvero Lorenzo Cherubini, all' inizio considerato come un semplice ragazzo che cantava delle canzonette ma lui in realtà è un personaggio importante perchè ha portato il rap in italia e poi tutti gli altri rapper lo anno imitato. Diventa famoso alla fine degli anni ottanta, lanciato da Claudio Cecchetto. Dalla commistione di rap dei primi successi, tuttavia, Jovanotti si discosta ben presto avvicinandosi gradualmente al modello della world music (sempre interpretata in chiave funky).All'evoluzione musicale corrisponde un mutare dei testi dei suoi brani, che, nel corso degli anni, tendono a toccare temi sempre più personali, più tipici dello stile cantautorale italiano. Adesso si va all' hip hop una musica molto movimentata che tutt' ora si

balla.un idolo per la musica hip hop è Missy Elliot.Lei ha collaborato con molti tra i più famosi artisti del panorama hip hop, ed è andata perfino al di fuori dei confini della black music, arrivando a lavorare con star della musica pop quali Ariana Grande, Madonna, Christina Aguilera, Pink, Katy Perry e Demi Lovato. mSpero che vi sia piaciuto conoscere alcuni tipi di musica e spero che la musica vi piaccia.

MISS ELLIOT

Jovanotti

Cristiana Maria Votino 5 B

La musica

La storia della musica in italia

La musica e la canzone sono due aspetti culturali molto legati all'Italia. L'Italia è stata la patria di grandi autori di musica classica come Tomaso Albinoni, Pietro Mascagni, Antonio Vivaldi ma è stata soprattutto la patria dell'opera lirica con autori come Gaetano Donizzetti, Giacomo Puccini, Gioacchino Rossini e Giuseppe Verdi. Parallelamente a questo filone di musica cosiddetta 'alta' si sviluppa anche un filone di musica più popolare che prenderà il nome di 'musica leggera' e che si diffonde verso la fine dell'ottocento con il genere conosciuto come 'canzone'.

La musica moderna

Despacito

Artista: Luis Fonsi

Feat.: Daddy Yankee

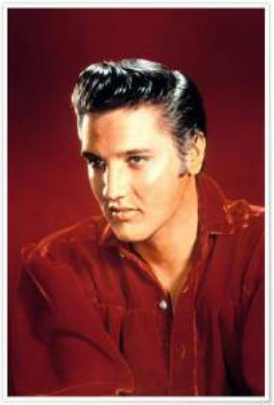
Album: Vida

Data di uscita: 2017

Tipo album: Singolo

Sicuramente avrai gia sentito questa canzone di Daddy Yankee , tormentone estivo del 2017 che ha raggiunto il picco degli ascolti e delle visualizzazioni su youtube. L'avrai sentita in qualche radio o ti ricorderai il motivetto fischiettato dal tuo amico al mare.
Ma cosa si intende esattamente con il termine "musica moderna"? Col termine musica moderna si indica la musica colta composta nella prima metà del Novecento, ovvero che, a livello storico, si colloca tra la musica classica e la musica contemporanea.

Ti sara' capitato, almeno una volta di sentire dire a qualcuno di piu' grande, la celebre frase "ma che musica ascolti? Ai miei tempi era diverso" o di sentire alla radio canzoni completamente diverse da quelle che ascolti di solito.



Elvis Presley

Non mi stupirei se questo nome ti fosse totalmente estraneo, ma sono quasi certa che i tuoi genitori o parenti conoscono benissimo questa icona della musica anni 90.

Negli anni 200 nasce il genere trap.

La musica trap è caratterizzata da testi cupi e minacciosi, che comunque possono essere molto diversi per ogni trapper. I temi tipici rappresentati nei testi sono la vita di strada tra criminalità e disagio, la povertà, la violenza, lo spaccio di sostanze stupefacenti, e le dure esperienze che l'artista ha affrontato nei dintorni della sua città. Tra i trapper più famosi ricordia (in ordine di ascolti) Sfera Ebbasta, Dark Polo Gang (band composta da trapper), Ghali, Tedua, Izi, Rkomi, Achille Lauro, Enzo Dong, Capo Plaza e Drefgold . Personalmente amo molto questo genere di musica e consiglio anche ai lettori più grandi di provare almeno una volta ad ascoltare questo genere di musica perche potrebbe stupirli.

Sofia Zammito 2°

MODA

Tendenze abiti da sposa primavera\estate 2019 .

Abito a sirena e modello principessa si confermano dai “must have”. Per il modello Principessa sono molto utilizzati i tessuti leggeri quali tulle, chiffon di seta e organza. Questi tessuti vaporosi e romantici donano alla sposa un look delicato ed etereo come l’abito in tulle rosa.

I consigli che vi diamo su vestiti e tessuti giornalieri e casual sono quelli per la primavera\estate 2019. Vestiti bianchi, in pizzo, total black e color terra. Di tendenza anche abiti interamente impermeabili color beige.

LE ACCONCIATURE che vanno di moda per il 2019 sono: capelli lucidi oppure mossi, con frange con striature rosse

Il make-up di tendenza, invece è molto raffinato :come si usa dire il passato ritorna infatti si usano di nuovo le ciglia finte nere, i rossetti o le labbra nude come si usavano una volta. Si usa molto

anche elyner nero o colorato Borse collane e bijou sono le tendenze di accessori delle stagioni

primavera\estate 2019

Questi sono i consigli per la primavera\estate 2019

Cristiana e Laura 5A e 5B

SPORT

Lo sport è un'attività che impegna, sul piano dell'agonismo oppure dell'esercizio individuale o collettivo, le capacità, fisico-psichiche, svolta con intenti ricreativi ed igienici o come professione.

Il calcio in Italia è come una vera e propria religione (e anche il sabato o il lunedì ormai) milioni di tifosi vedono la partita in TV o si recano direttamente allo stadio per seguire la propria squadra del cuore. Gli insulti e le prese in giro tra tifosi di squadre rivali sono poi altrettanto diffusi.

Il calcio è inoltre così tanto diffuso che viene seguito non solo da adulti, ma anche da bambini e ragazzi.

Per noi ragazzi lo sport importante perché ci fa sviluppare lo spirito di squadra e ci fa sottoporre ad allenamenti costanti: ciò ci fa prendere un impegno e ci insegna la costanza per raggiungere degli obbiettivi facendo anche molti sacrifici. Inoltre ci sono due tipi di sport: gli sport di squadra che insegnano a noi ragazzi a non pensare solo a noi stessi, a collaborare e rispettare gli altri. Gli sport individuali invece ci fanno prendere atto dai nostri limiti e delle nostre possibilità.

Lo sport, soprattutto tra noi adolescenti, è importante non solo per ciò che è stato appena citato, ma anche per la propria corporazione e la propria salute, infatti è importante per non essere in sovrappeso, per il proprio sviluppo psicofisico e per il nostro cervello, oltre che per il cuore, per la propria massa muscolare e quant'altro. Ovviamente, anche tra noi giovani, è importante che lo sport sia seguito da una sana alimentazione.

Nella nostra scuola, così come in tutte le altre, ci sono due ore di motoria settimanali, durante queste ore corriamo, giochiamo a pallavolo, a basket, a dodgeball e lancio del giavellotto. La motoria per noi è un momento di svago, dopo le ore stando seduti tra spiegazioni, verifiche ed interrogazioni. È molto divertente stare con i propri compagni a divertirsi qualche volta, potendo parlare e scherzare, imparando anche a collaborare, avere fiducia negli altri, impegnandosi ad imparare le regole del gioco, partecipando al meglio.

Nella nostra scuola, ogni anno, le classi terze, prima di uscire dalla scuola, partecipano a un torneo di pallavolo, ciò è molto divertente perché, tutte queste classi si uniscono, per tifare insieme la propria classe con allegria.

Inoltre l'anno scorso la nostra scuola ha partecipato al torneo di pallavolo dedicato a Claudio Domino, un bambino che è stato ucciso dalla mafia per aver visto, per caso, uno scambio di droga. La nostra scuola ha preso le ragazze che durante le ore di motoria erano più brave a pallavolo o che praticavano la pallavolo come sport, e ha formato una squadra dell'Alberico Gentili; le ragazze si sono allenate per una volta alla settimana costantemente e sono arrivate seconde tra tutte le squadre partecipanti, ricevendo le medaglie da parte del rappresentante dell'iniziativa e i genitori di Claudio Domino.

Sentiamo l'opinione di Beatrice Barba: una ragazza dell'attuale 3I, che l'anno passato ha fatto parte della squadra scolastica: "È stato molto bello giocare per la squadre della scuola, soprattutto per gareggiare insieme unite perla nostra scuola e partecipare tutte insieme."

Inoltre l'anno scorso alcune classi hanno partecipato al "CUS", al centro universitario sportivo dove hanno partecipato ad alcune gare di forza, di resistenza, velocità, lancio del peso e salto in lungo, contro le altre scuole. Sentiamo Elisabetta Giordano una ragazza di 3H che ha partecipato: "È stato interessante provare questa esperienza di correre sul campo molto esteso e quindi quasi da

professionista, inoltre sono arrivata terza nella gara di velocità."

Un lato negativo dello sport però è il doping, una sostanza che altera la massa muscolare a la soglia del dolore e della fatica, che può avere però delle gravi conseguenze, come l'aumento del rischio di malattie cardiovascolari e di tumori epatici nonché di patologie all'apparato riproduttore. La pattinatrice Giulia Lollobrigida lo scorso 21 Luglio è risultata positiva ad un test antidoping effettuato al campionato italiano su strada di pattinaggio a rotelle, l'atleta è stata condannata a 18 mesi di squalifica ed è stata obbligata a pagare 378 euro. Ad OA SPORT risulta che Giulia Lollobrigida abbia assunto un diuretico per sbaglio, perché sua madre le ha somministrato un compressa che ha scambiato per Diclofenac, una medicina della stessa forma e dello stesso colore del diuretico.

Sara Ferraro, Giulia Rago, Carlotta Ruffino

2 e 3 I

L'ATLETICA FA SCUOLA

Venerdì 23 marzo 2019 alcuni alunni delle tre classi delle sezioni B, G, H, L, M ed E si sono recati al Centro Universitario Sportivo di Palermo in Via Altofonte, per sfidarsi nelle gare d' istituto. Partiamo dall'inizio. Alle ore 9.15 tutti gli alunni convocati dai propri professori di Educazione motoria si sono ritrovati sugli spalti del CUS. Alle ore 10.40 hanno eseguito un riscaldamento muscolare. Terminato il riscaldamento, gli atleti si sono divisi a seconda dell'età nelle seguenti specialità: velocità, salto in alto, salto in lungo e resistenza. Come prima prova le classi terze si sono confrontate nel salto in lungo, poi nella velocità, nel salto in alto e nella resistenza.

Primi due classificati nel salto in lungo maschile: Manuel Pupella ed Erasmo Taormina entrambi della classe 3° M. In quello femminile: Francesca Filippazzo (3° L) e Giulia Ceraulo (3° G).

Primi due classificati nella velocità maschile: Manuel Pupella (3° M) e Luca Marrone (3° H). Velocità femminile: Francesca Filippazzo (3° L) e Giulia Ceraulo (3° G).

Salto in alto maschile e femminile: Francesco Sbirziola (3° M) e Giulia Ceraulo (3° G).

Resistenza maschile: Alessandro Sagone (3° E) ed Emanuele Dragotto (3° L).

Resistenza femminile: Alessandra Dispenza (3° M) ed Elisabetta Giordano (3° G).

Questa è la classifica delle terze che hanno ottenuto più titoli:

1° posizione 3°M (18 titoli)

2° posizione 3° G (16 titoli)

3° posizione 3° B (8 titoli)

4° posizione 3° L (7 titoli)

5° posizione 3° H (6 titoli)

6° posizione 3° E (2 titoli)

E' stata per noi tutti un'esperienza entusiasmante che abbiamo affrontato con sportività. Ringraziamo in nostri professori per averci dato questa opportunità.

MANUEL PUPELLA –MARCO ANNALORO 1M

ECCELLENZA NELLO SPORT IN III G

L'alunna Ginevra Nuccio sin da piccola ha coltivato la passione per uno sport che non sembrava essere quello più indicato per una bambina di 7 anni: il Kick Boxing. Ginevra con tanto allenamento, fatica e soprattutto con tanta determinazione, ha partecipato a ben quattro mondiali, battendo ragazze/i tedesche/i, spagnole/i, inglesi e cinesi di tutte le età.
Quest'anno le si è ripresentata l' occasione e nei giorni 26, 27 e 28 Aprile ha partecipato alle gare conquistando la coppa dell'ennesimo mondiale della sua vita.
Concludo con ciò che afferma la nostra acclamata vincitrice: " Tutti credono che io sia portata per questo sport, che io abbia un talento naturale che mi porta a vincere con molta facilità le gare, ma non è assolutamente così: infatti ci sono ragazze/i che hanno molte più capacità rispetto alle mie e che però non le sfruttano. Quindi quello che mi sento di dirvi è che se avete una passione coltivatela, perché solo credendoci arriverete al vostro obbiettivo".

Karola Puzzo 3 G

La relazione tra i ragazzi e i social network

Il videogioco è un dispositivo elettronico che consente di giocare interagendo con le immagini di uno schermo. A partire dagli anni 1970, la diffusione dei videogiochi nel mondo è cresciuta in maniera smisurata riuscendo a imporsi, nel tempo, su tutte le forme di passatempo principalmente dei ragazzi.
La dipendenza da videogame è entrata ufficialmente a far parte delle classificazioni diagnostiche più importanti. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha, infatti, inserito il "gaming disorder", ossia l'uso compulsivo dei videogiochi. L' utilizzo precoce dei dispositivi elettronici si va incrementando, ormai i bambini nascono con il tablet in mano, l'utilizzo in parallelo di più dispositivi, le attività e le relazioni sempre più mediate dalla tecnologia, incrementano il rischio di intossicazione da videogioco e dipendenza. **I maschi sono anche più propensi al gioco d'azzardo, alle scommesse online e al binge watching,** ossia le abbuffate di serie in streaming e di video su YouTube, che possono causare una dipendenza multipla. Quotidianamente, grazie ad internet, si può fare di tutto e di più, standosene comodamente seduti sul divano di casa propria avendo la possibilità di visitare un museo, ascoltare canzoni in qualunque momento della giornata e in qualsiasi posto parlare con amici e parenti in un'altra parte del globo e poterli vedere come se fossero presenti. Una principale causa della dipendenza dai videogiochi o comunque dallo schermo dei dispositivi elettronici è il non saper distinguere più il mondo virtuale da quello reale. I dati ISTAT segnalano che quasi il 95% dei ragazzi tra i 14 e 19 anni utilizza internet. Gli studi internazionali segnalano che l'utilizzo della tecnologia può diventare problematico in una percentuale compresa tra l'1 e il 4% circa di questi ragazzi. In Italia sono stimati in 300 mila tra i 12 e i 25 anni quelli con dipendenza da internet.

Questo è uno dei problemi più preoccupanti perché sempre più spesso ci si può imbattere in atti di cyberbullismo è il termine che indica un tipo di attacco continuo, ripetuto, offensivo e sistematico attuato mediante gli strumenti della rete, purtroppo è un fenomeno frequente tra i ragazzi delle scuole medie e superiori, i ragazzi bersagliati sono solitamente quelli più fragili e timidi i cyberbulli invece agiscono in gruppo e fanno ciò perché si vogliono sentire più grandi della loro reale età.

CUCINA TRADIZIONALE

DA 'IL CANE DI TERRACOTTA' (Andrea Camilleri)

LA PASTA CON LE SARDE

“ Cos’hai comprato per me? Ti preparerò la pasta con le sarde e dopo purpi alla carrettera. Squisiti, ma mortali’. Montalbano le diete un abbrraccio”.

Ricetta

Ingredienti

600 grammi maccheroncino
800 grammi sarde fresche diliscate private di teste e code
2 cipolle
50 grammi passoline (è un’uvetta nera molto piccola che attecchisce soltanto in alcune parti della Sicilia. In alternativa si può usare l’uva sultanina o l’uva passa che hanno tuttavia un sapore più dolciastro delle passoline)
50 grammi pinoli
4 sarde salate
8 mazzetti finocchietti di montagna (circa 1 chilo)
Olio extravergine d’oliva (circa mezzo bicchiere)
2 bustine di zafferano
Sale e pepe
100 grammi pangrattato abbrustolito (mollica *atturrata*)

GLI ARANCINI DI MONTALBANO

‘Mia nonna diceva che preparali era lungariusu, ci voleva tanto tempo. Per4chè bisognava preparare la carne, tanto di maiale e tanto di vitello, spezzettandola col tagghiaturi, la mezzaluna. Si aggiungevano i ppiselli, un po’ di caciocavallo ragusano e qualche pezzettino di salame, si impastava tutto in un pugno di riso e si passava l’arancino nell’uovo, nella farina e nel pangrattato per l’impanatura. Ma non si friggeva subito. No, bisogna aspettare una notte, lasciarli riposare in pace. E il giorno dopo a tavola, si vedeva come erano venuti. Perché il problema era il dosaggio, che non era mai lo stesso e quindi ogni volta mia nonna passava un esame. “Commu vinniru stavota?”. “ Un tanticchia asciutti. L’autra vota erano meglio”.

LA REDAZIONE

Il giornalino

Perché ci è piaciuto?

Il 9 Gennaio del 2019 si è dato inizio al progetto giornalino tenuto nelle ore pomeridiane dalle Professoresse Valente e Spatafora. Partecipare al progetto e'stato costruttivo per diverese ragioni,quali acquisire nuove informazioni, imparare ad usare il computer , a migliorare le prestazioni in grammatica e nel modo di esprimersi , ma anche a fare nuove amicizie. Il progetto si è svolto nell'aula informatica ed è stato molto emozionante, perché abbiamo potuto scrivere di argomenti trattati in classe e anche a piacere nostro,infatti all'inizio del giornalino abbiamo scelto una tematica da trattare e poi lo abbiamo sviluppato. Il giornalino serve a conoscere nuove informazioni sui temi attuali come l'aumento del riscaldamento globale. Noi nel corso di questi 5 incontri abbiamo scritto 4 articoli su vari argomenti: dai "rifiuti a Palermo" al "progetto lettura". Concludendo è stata una bellissima esperienza che vorremmo rifare in futuro e che vi consiglio di fare.

Manfredi Parisi e Giuseppe Guarino VC

L'anno scolastico 2018/2019 volge al termine e l'esperienza di creare il Giornalino della scuola anche questa volta sancisce la fine di un periodo di studio e di molteplici attività affrontate nel corso di questi mesi. Tanti sono stati i temi trattati, tante le attività promosse dalla nostra scuola e si è cercato di dare voce ad ognuna di esse. Ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile la creazione di questo progetto, dagli insegnanti, ai piccoli giornalisti in erba, alla Dirigente Scolastico alla quale va il merito di avere fortemente voluto l'attuazione di quest a iniziativa, a tutto il personale della Scuola che ci ha coadiuvato quando abbiamo richiesto la loro

collaborazione. Speriamo che il nostro lavoro risulti anche per voi interessante e utile da leggere così come ha interessato noi mentre davamo vita a queste pagine. E adesso non rimane che augurarvi

BUONE VACANZE !